

SERIE C. I gardesani giocano a Teramo il posticipo della settima giornata: è la trasferta più lontana del campionato

Feralpi Salò alla sfida del passato per progettare un grande futuro

Caccia al successo contro l'ex Asta
Il presidente Pasini dà un ordine
«Nelle prossime due partite dobbiamo conquistare sei punti»

Sergio Zanca

È giunta in aereo a Pescara, la Feralpi Salò, e, appena atterrata, ha svolto la rifinitura sul campo di Montesilvano. Poi è salita sul pullman, puntando verso l'hotel di Giulianova, dove ha trascorso le ore della vigilia.

La gara di oggi a Teramo, la trasferta più lunga della stagione, rappresenta una sorta di spartiacque per la compagine di Michele Serena che, messi alle spalle gli ostacoli della fase iniziale (Renate, Pordenone, Sambenedettese e Vicenza sono squadre d'alta quota), deve imprimere un'accelerazione, per non rimanere troppo staccata dalle grandi. È il momento di dimostrare personalità e compattezza. Altrimenti c'è il rischio di rimanere dietro le quinte e proseguire su un sentiero anonimo. Le più forti stanno viaggiando a mille.

I gardesani sfideranno il loro passato, visto che saranno chiamati ad affrontare l'esame di Antonino Asta, l'ex, al pari del vice Giovanni Zichella e del preparatore atletico Daniel Perazzolo, rimasti sul lago dal luglio 2016 fino allo scorso febbraio.

«RITENGO che il pareggio ottenuto di fronte alla corazzata Pordenone abbia contribuito a far crescere l'autostima del gruppo - sostiene il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini -. E con le stesse motivazioni abbiamo la possibilità di vincere sia a Teramo che la successiva in casa col Mestre. Bisogna conquistare 6 punti su 6. Finora abbiamo raccolto meno di quanto seminato, indipendentemente da qualche torto arbitrale».

«Non abbiamo avuto molto tempo per riposare - rammenta l'allenatore Serena -. Il viaggio non incide da questo punto di vista, ma sapevamo che sarebbe stata una settimana intensa. Credo che i ragazzi, al di là dell'impegno

recente contro il Pordenone, abbiano ancora freschezza e vigore per fare bene».

Sul possibile turnover: «Con tre gare ravvicinate prendiamo in considerazione le varie situazioni. Serve chi è al 100 per cento: di fronte troveremo un avversario che, oltre a un giorno di riposo in più, ha eccellenti qualità a livello fisico e atletico».

ESUI CAMBI: «Lunedì li ho utilizzati tutti e 5, volevo variare qualcosa dal punto di vista tattico. Stavolta potrei servirmene sotto il profilo della gestione delle energie. Giochiamo su un campo non facile, sia per il pubblico che per il tipo di terreno, in sintetico, che non aiuta la fase di impostazione. Niente alibi, comunque. Siamo intenzionati a disputare la nostra gara a viso aperto. I pareggi contro Vicenza e Pordenone ci hanno detto che possiamo lottare contro le big. Ora dobbiamo trovare conferme e continuità», conclude Serena.

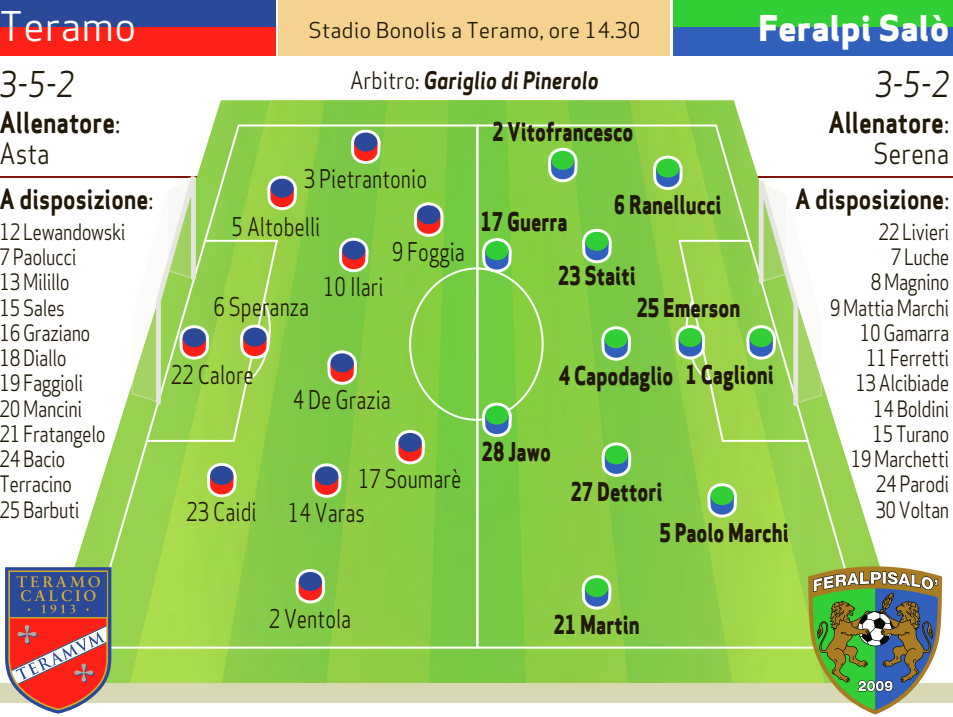
«Quando la rosa è composta da 15 giocatori nuovi - afferma il regista Paolo Capodaglio - occorre tempo per capirsi e trovare i meccanismi giusti. Molti di noi provengono da gironi differenti, hanno bisogno di comprendere le nuove dinamiche».

Capodaglio è un ex: ha debuttato tra i professionisti con il Teramo dal 2006 al 2008. Dall'altra parte l'ex è Carlo Ilari, che ha sposato una nipote di Carletto Mazzzone, a Salò nel 2012-13. Altri riproveranno i brividi del derby: Varas, Bacio Terracino e Barbuti vengono dal Lumezzane. E c'è Mattia Altobelli, a Darfo in D nella seconda parte del 2014-15, omonimo del Mattia figlio di «Spillo».

L'arbitro, Gariglio di Pinerolo, ha diretto una volta il Teramo, portando bene: lo scorso 19 marzo gli abruzzesi hanno frantumato il Gubbio con un tennistico 6-0, il divario più netto del campionato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo



Paolo Capodaglio, 32 anni, ex Teramo, e Simone Guerra, 28

L'INTERVISTA

di Sergio Zanca

ANTONINO ASTA

«Non ho ancora capito perchè mi hanno cacciato»



Antonino Asta, 46 anni, allenatore del Teramo ed ex Feralpi Salò

play-off soprattutto grazie al mio bottino.

Come la vede, adesso?
Ha una rosa formidabile. In ogni ruolo dispone di almeno due elementi intercambiabili. In attacco, ad esempio, può alternare giocatori del calibro di Guerra, Jawo, Ferretti, Voltan, Mattia Marchi, Luche. Io dovevo misurarmi con la necessità di non superare certi limiti di bilancio e guardare al minutaggio dei giovani.

In che modo la Feralpi Salò può creare problemi al suo Teramo?

È squadra da vertice, efficace, pericolosa sulle palle inattive. Dovremo concederle poco. Qualche accorgimento lo porterò, probabilmente irrobustendo la difesa. Cercheremo di sfruttare ogni dettaglio, anche il giorno di riposo in più, e giocare a ritmi alti.

Cosa chiede ai suoi?
Di ripetere la prova di domenica contro la Fermana, dimostrando il piglio e l'atteggiamento giusti. La nostra è una squadra giovane, che deve lottare su ogni pallone, senza guardare all'estetica. Chiederemo l'aiuto dei tifosi.

Serie C Girone B

RISULTATI

AlbinoLeffe	Triestina	0-0
Fermana	Bassano	0-1
Mestre	Sambenedettese	1-2
Ravenna	Padova	0-2
Santarcangelo	Reggiana	1-1
Sudtirolo	Modena	3-1
Vicenza	Fano	2-1
Teramo	FERALPI SALÒ oggi 14.30	
Pordenone	Gubbio	oggi 16.30
Ha riposato: Renate		

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Bassano	16	7	5	1	1	11	5
Renate	15	6	5	0	1	9	1
Sambenedettese	15	7	5	0	2	11	6
Pordenone	14	6	4	2	0	11	5
Vicenza	14	6	4	2	0	9	3
Padova	13	6	4	1	1	8	4
Fermana	11	7	3	2	2	10	5
Mestre	11	7	3	2	2	11	7
AlbinoLeffe	10	7	3	1	3	7	7
Ravenna	9	7	3	0	4	7	12
FERALPI SALÒ	8	6	2	2	2	7	7
Sudtirolo	8	7	2	2	3	9	10
Triestina	6	6	1	3	2	8	6
Teramo	5	5	1	2	2	6	8
Reggiana	5	6	1	2	3	4	7
Gubbio	4	6	1	1	4	4	10
Santarcangelo	4	7	1	1	5	5	17
Fano	3	6	1	0	5	4	8
Modena	0	7	0	0	7	2	14

PROSSIMO TURNO: 08/10/2017

Bassano-Teramo	ore 14.30
Fano-Renate	ore 14.30
Modena-AlbinoLeffe	ore 14.30
Pordenone-Ravenna	ore 14.30
FERALPI SALÒ -Mestre	ore 18.30
Padova-Sudtirolo	ore 18.30
Sambenedettese-Santarcangelo	ore 18.30
Reggiana-Vicenza	lun. 18.30
Triestina-Fermana	lun. 20.30
Riposa: Gubbio	